

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DI LAVORO DEL PERSONALE DIRIGENTE/DIRETTORE
TRIENNIO 2026-2028
ANNUALITA' 2026

Il giorno 16 del mese di luglio dell'anno 2026 alle ore 11:30 si sono riunite le delegazioni trattanti di Parte Pubblica e Sindacale, costituite ai sensi del vigente CCNL Area Funzioni Locali, così rappresentate:

Delegazione di Parte Pubblica (Deliberazione C.d.A. n. 19 del 16/04/2026)

Il Direttore

Dott.ssa Sara MARCHETTI

F.TO IN ORIGINALE

Responsabile Settore Amministrazione

Dott. Rosario SACCO

F.TO IN ORIGINALE

Il Responsabile Struttura di Ricerca

Osservazione e Monitoraggio

Dott.ssa Maria Cristina MIGLIORE

F.TO IN ORIGINALE

Delegazione di Parte Sindacale:

C.G.I.L.

Dott. Renato COGNO

F.TO IN ORIGINALE

CISL

Dott. Santino PIAZZA

F.TO IN ORIGINALE

Dott. Carlo ADORNO

F.TO IN ORIGINALE

Preso atto che:

- in data 23 febbraio 2026 l'ARAN e le Confederazioni Sindacali hanno sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali – Dirigenza – per il triennio 2022 – 2024, i cui effetti, sia per la parte giuridica che economica, decorrono dal giorno successivo alla data di stipulazione.



- con deliberazione n. 19 del 16/04/2026, il Consiglio di Amministrazione ha costituito la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie ad essa demandate, tra le quali la stipulazione dei contratti collettivi decentrati integrativi dell'Area della Dirigenza;
- ai sensi dell'art. 57 del CCNL Area della Dirigenza del 17/12/2020 e s.m.i. le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sono annualmente determinate dall'Amministrazione e oggetto di confronto con le OO.SS. rappresentative dell'Area della Dirigenza per quanto attiene alla loro destinazione;
- con determinazione del Direttore n. 82 del 20/04/2026 è stato costituito il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti, ai sensi dell'art. 57 del CCNL Funzioni Locali triennio 2016/2018 del 17.12.2020, art. 39 del CCNL del 16 luglio 2024 e art. 24 del CCNL del 23 febbraio 2026, integrato, ai sensi della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, dal finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del Direttore;
- in data 12/06/2026 è stato sottoscritto tra le parti un accordo per la rideterminazione del fondo della dirigenza che prevede una riduzione stabile di € 61.400,00 dello stanziamento al fine di riallocare le risorse nell'ambito del trattamento accessorio del personale del comparto oltre a una decurtazione una tantum di € 6.000,00 per l'anno 2026 a valere sulle risorse variabili;
- con determinazione del Direttore n. 111 del 12/06/2026 si è preso atto dell'accordo di cui sopra procedendo a rettificare la determinazione n. 82 del 20/04/2026;

Visti:

- il contratto decentrato per la dirigenza anno 2025 sottoscritto in data 11 dicembre 2025;
- il nuovo sistema di valutazione approvato con delibera del C.d.A n. 27 del 29 maggio 2019;
- la deliberazione n. 75 del 15/12/2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione approvava la graduazione delle aree dirigenziali al fine di determinare la fascia retributiva spettante sulla base della Metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali approvata con deliberazione del C.d.A. n. 66 del 18/12/2023;
- la deliberazione n. 76 del 30/12/2025 con la quale il Consiglio di Amministrazione conferiva gli incarichi dirigenziali per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2028;

Dato atto che occorre provvedere per l'anno 2026 all'attribuzione a favore del personale dirigente dell'IRES Piemonte della retribuzione di risultato;



Ricordato l'accordo sindacale, agli atti dell'Istituto, sottoscritto in data 30 marzo 2022 tra la delegazione di parte pubblica e sindacale della dirigenza e del comparto, per l'incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative mediante decurtazione del fondo della dirigenza per un importo di € 21.525,00;

Richiamata la precedente determina n. 85 del 2 luglio 2025 di costituzione del fondo area dirigenza per l'annualità 2025;

Dato atto che, così come riportato nella determina sopra richiamata, per l'anno 2025, il fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente ammonta ad € 712.221,00 comprensivo degli incrementi di cui all'art. 39 del CCNL del 16 luglio 2024;

Visto l'art. 24, comma 1 del CCNL sottoscritto in data 23 febbraio 2026 il quale prevede l'incremento del fondo, con decorrenza 1/1/2024, di una percentuale pari al 3,05% del monte salari 2021;

Rilevato che, a norma di quanto sopra illustrato, il fondo destinato per l'anno 2026 alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente ammonta complessivamente ad € **671.782,00**, comprensivo del suddetto incremento a regime del 3,05% e decurtato stabilmente dell'importo stabilito nell'accordo sottoscritto in data 12/06/2026 a favore del trattamento accessorio del personale del comparto oltre alla decurtazione prevista una tantum per l'anno 2026; (All. 1)

Acquisito, ai sensi dell'art. 40 del D.lgs n. 165/2001 e s.m.i., il parere del Collegio dei revisori dei Conti dell'Istituto, (verbale n. 27 del 26/06/2026), relativo alla sussistenza della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio;

Dato atto, altresì, che con provvedimento deliberativo n. 42 del 10/07/2026 il Cda ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del presente contratto;

tutto ciò premesso e considerato, le parti sottoscrivono il seguente contratto decentrato triennale di lavoro 2026/2028

Art. 1

Campo di applicazione, tempi e procedure

1. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato (CCDI), sottoscritto ai sensi degli artt. 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali del 23 febbraio 2026, si applica a tutto il personale dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dell'IRES Piemonte.
2. Il presente contratto collettivo integrativo ha durata triennale (dal 1.1.2026 al 31.12.2028) e disciplina le materie di cui all' Art. 21 del CCNL F. L. del 23/02/2026. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo CCDI, sempre che le disposizioni in esso contenute non siano in contrasto e/o incompatibili con nuove disposizioni normative e contrattuali.



3. Resta fermo che le materie di cui al citato art. 21 sono negoziate con cadenza annuale. Sempre con cadenza annuale, verrà verificato lo stato di attuazione del contratto mediante incontro tra le Parti firmatarie appositamente convocate dal Presidente della delegazione trattante di parte datoriale.
4. Rimane invariata la facoltà della delegazione trattante di parte sindacale di richiedere altri incontri mediante richiesta scritta e motivata da trasmettere all'Amministrazione. Il Presidente della delegazione trattante di parte datoriale convocherà la riunione entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta.

Art. 2

Sistema delle relazioni sindacali

1. Richiamati gli articoli 3, 4 e 5 del CCNL F.L 2022-2024 in tema di relazioni sindacali, informazione e confronto, si concorda che l'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti previsti dal CCNL, atti a consentire ai soggetti sindacali di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare, ed esprimere osservazioni e proposte. La trasmissione dei dati e degli elementi conoscitivi nell'ambito delle materie di cui agli artt. 20 e 21 del vigente CCNL dell'Area della Dirigenza avviene mediante inoltro con posta elettronica alle caselle ufficiali delle predette OO.SS., di norma 10 giorni (o comunque non meno di 5 giorni) antecedenti l'eventuale adozione dei relativi atti.
2. Sono oggetto di informazione tutte le materie indicate agli artt. 20 e 21, del CCNL F.L. 2022-2024, che prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione. Sono altresì oggetto di sola informazione preventiva le materie di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001.
3. Il confronto disciplinato dall'art. 5 del CCNL, si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per l'informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, tra Amministrazione e soggetti sindacali si avvia il confronto se, entro cinque giorni lavorativi dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente; l'incontro, se richiesto, deve comunque avvenire non oltre dieci giorni lavorativi dalla richiesta. L'incontro può anche essere proposto dall'Amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione, e deve essere calendarizzato non oltre dieci giorni lavorativi dalla richiesta. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a trenta giorni.
4. Gli incontri si svolgono di norma in presenza, salvo particolari circostanze che rendano opportuno lo svolgimento (anche) da remoto.

Art. 3

La contrattazione integrativa decentrata

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa le materie previste all'art. 21 del CCNL 2022/2024.



Art. 4

Orario di lavoro

1. I dirigenti assicurano la presenza giornaliera in servizio necessaria ad adeguare la propria prestazione lavorativa alle esigenze dell'organizzazione dell'Ente, all'espletamento dell'incarico svolto e alla corretta gestione e coordinamento delle risorse umane.
2. I dirigenti attestano la loro presenza in servizio mediante la timbratura elettronica ai fini della gestione amministrativa ed economica del rapporto contrattuale.

Art. 5

Diritto all'incarico dirigenziale

1. Tutti i dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato hanno diritto al conferimento di un incarico dirigenziale.
2. L'incarico dirigenziale è conferito, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti norme di legge in materia e degli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, in osservanza dei principi di trasparenza che gli stessi prevedono.
3. Nel rispetto della vigente legislazione, con il provvedimento di conferimento, l'Ente individua l'oggetto, la durata dell'incarico e gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani ed ai programmi definiti dall'organo di vertice.
4. La durata degli incarichi è fissata nel rispetto della normativa in tema della durata degli incarichi.

Art.6

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato

1. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato sono annualmente determinate dall'Amministrazione e sono oggetto di informazione ai soggetti sindacali, garantendo la piena trasparenza nella gestione del Fondo.
2. La retribuzione di posizione è determinata sulla base della nuova graduazione delle aree dirigenziali approvata con deliberazione del C.d.A. n. 75 del 15/12/2025, a seguito della riorganizzazione adottata con atto del C.d.A. del 11/12/2025 n. 69 prevedendo quanto stabilito dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006 e ripreso dall'art. 42, comma 1 del CCNL 16.7.2024 nonché in applicazione dell'art. 37 della Legge Regionale n° 23 del 28 luglio 2008 in merito al trattamento economico contrattuale previsto per i dipendenti degli enti strumentali cui si applica quello previsto per i dipendenti regionali.
3. Le risorse economiche per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per l'anno 2026 sono indicate nella tabella allegata, che costituisce parte integrante del presente contratto integrativo (All. 1)



4. In caso di mancata erogazione in misura totale o parziale dell'indennità di risultato a seguito di valutazione non positiva o non pienamente positiva, i risparmi costituiscono economie di bilancio, al pari dei risparmi realizzati per la decurtazione del trattamento economico in caso di malattia.

Art. 7

Requisiti per l'erogazione della retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato anno 2026 viene erogata a seguito della valutazione positiva delle prestazioni e del raggiungimento degli obiettivi assegnati così come previsto dal sistema di valutazione in vigore (giusta deliberazione del C.d.A n. 27 del 29 maggio 2019), il quale prevede, altresì, non valutabile il Dirigente il cui incarico nel corso dell'anno non abbia superato la durata di 6 mesi.
2. Le parti convengono che per l'anno 2026, le risorse destinate al pagamento delle quote individuali dell'indennità di risultato del personale dirigente, ammontano complessivamente ad **€ 193.727,06**, come da tabella allegata.
3. Le parti stabiliscono, altresì, che il 95% del risultato sarà attribuito in funzione della performance individuale e il 5% in funzione della performance organizzativa dell'istituto, secondo quanto previsto dal vigente sistema di valutazione.

Art. 9

Retribuzione di risultato Direttore

1. Le risorse destinate al pagamento dell'indennità di risultato del Direttore ammontano ad **€ 29.254,00** (giusta deliberazione del C.d.A n. 35 del 29/05/ 2026) calcolata su base annua.

Art.10

Incarichi dirigenziali ad interim

1. Per lo svolgimento di incarichi con cui è affidata la copertura di altra posizione dirigenziale temporaneamente priva di titolare, formalmente affidati in conformità all'ordinamento dell'Ente, è attribuito a titolo di retribuzione di risultato, limitatamente al periodo di sostituzione, un importo di valore pari al 15% della retribuzione di posizione prevista per la posizione dirigenziale oggetto dell'incarico ad interim in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40, comma 2 del CCNL del 16/07/2024.
2. Il compenso è parametrato all'effettiva durata del periodo di sostituzione e viene erogato a seguito della verifica dei risultati conseguiti, secondo le modalità previste per la retribuzione di risultato.

Art. 11

Lavoro agile o smart working

1. Al personale dirigenziale è consentita la possibilità di svolgere attività lavorativa in modalità agile, assicurando il prevalente svolgimento in presenza della prestazione. Le modalità di fruizione dello Smart



Working sono normate nel “Regolamento per la gestione del lavoro agile o smart working” adottato con delibera n. 60 del C.d.A. del 28/11/2023.

Art. 12

Welfare integrativo

1. L'Art. 15 del CCNL F.L. 2022-2024 prevede che, in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono essere definiti i criteri per la formulazione di piani di welfare integrativo individuando in tale sede le tipologie di benefici e le complessive risorse ad essi destinate.
2. Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante utilizzo delle disponibilità già destinate a tale specifica finalità, da precedenti norme nonché, per la parte eventualmente non coperta da tali risorse, mediante utilizzo di quota parte dei fondi per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all' art. 57 CCNL F.L. 2016-2018 nel limite del 2,5% delle complessive disponibilità degli stessi.
3. In applicazione di quanto sopra al welfare integrativo sono destinate per l'anno 2026 risorse pari ad € 18.000,00, da utilizzare per la stipula di una polizza assicurativa sanitaria a favore dei dirigenti dell'IRES in servizio compreso il Direttore.

Art. 13

Disposizioni transitorie, finali e di rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni generali normative e contrattuali nazionali.
2. Salvo la determinazione del Fondo che avrà cadenza annuale il presente contratto rimarrà in vigore fino all'approvazione del prossimo CCDI.

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2026

RISORSE STABILI	IMPORTI
Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL (2020).	€ 731.033
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità (direttore L.R n. 19/2018)	€ 101.689
Art. 56 c. 1 CCNL del 17.12.2020 a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ 17.608
Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 la RIA del personale dirigenziale cessato fino al 31 dicembre del 2020.	€ 7.289
Art. 57 c. 2 lett. c) CCNL del 17.12.2020 importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL (anno precedente a quello di competenza del Fondo), compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;	€ 10.916
Art. 39 c. 1 del CCNL del 16 luglio 2024 incremento dello 0,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrere dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ 23.999
Art. 24 c. 1 del CCNL del 23/02/2026 incremento dello 0,05% del monte salari dirigenza anno 2021 a decorrere dall'anno 2024 (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ 20.961
Decurtazione EX ART. 9 COMMA 2 BIS DELLA L. 122/2010 (cessazione 2013)	-€ 56.233
Decurtazione COMMA 236 DELLA LEGGE DI STABILITA' 2016 (L.N. 208/2015) (cessazioni 2015-2016)	-€ 84.350
Decurtazione fondo rispetto limite 2016 (Ria cessati per un totale di € 18.205,00)	-€ 18.205
Decurtazione Fondo per incremento delle risorse destinate alla corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato delle PO (Accordo sindacale 30 marzo 2022)	-€ 21.525
Decurtazione Fondo per incremento delle risorse destinate al Fondo del Comparto (Accordo sindacale 12 giugno 2026)	-€ 61.400
(A) TOTALE RISORSE STABILI	€ 671.782
RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	IMPORTI
Risorse anno precedente non integralmente utilizzate	€ 161.315
Art. 57 c. 2 lett. b) CCNL del 17.12.2020 risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività), di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa).	€ 0,00
Art. 39 c. 1 del CCNL del 16 luglio 2024 incremento dello 0,46% del monte salari dirigenza anno 2018 per l'anno 2020 (non soggetto al limite del salario accessorio);	// n.a
Art. 24 c. 1 del CCNL del 23/02/2026 recupero incremento dello 0,05% del monte salari dirigenza anno 2021 per gli anni 2024, 2025 (una tantum)	€ 41.922
Utilizzo risorse variabili non soggette a limite da destinare al Fondo del Comparto (Accordo sindacale 12 giugno 2026)	-€ 6.000
(B) TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	€ 197.237,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 869.018,70

**INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO ANNO 2026**

	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SU BASE ANNUA	RETRIBUZIONE DI POSIZIONE SPETTANTE	INDENNITA' DI RISULTATO 2026
DIREZIONE	€ 86.042,50	€ 86.042,50	€ 29.254,00
AMMINISTRAZIONE	€ 57.572,44	€ 57.572,44	€ 28.786,22
SVILUPPO SOSTENIBILE	€ 57.572,44	€ 33.583,92	€ 16.791,96
VALUTAZIONE	€ 57.572,44	€ 57.572,44	€ 28.786,22
FACILITAZIONE E CAPACITY BUILDING	€ 52.572,44	€ 52.572,44	€ 26.286,22
OSSERVAZIONE E MONITORAGGIO	€ 57.572,44	€ 57.572,44	€ 28.786,22
POLITICHE PUBBLICHE E COORDINAMENTO ATTIVITA' DI RICERCA	€ 57.572,44	€ 57.572,44	€ 28.786,22
IMPATTO, PARTNERSHIP E INTERNAZIONALIZZAZIONE (T.D.)	€ 30.000,00	€ 12.500,00	€ 6.250,00
Totale	€ 456.477,14	€ 414.988,62	€ 193.727,06

Fondo Dirigenza 2026	€ 671.782
Retribuzione di Posizione	€ 414.988,62
Retribuzione di Risultato	€ 193.727,06
Welfare 2026	€ 18.000,00
totale resti 2026	€ 45.066,32